



Statistiche in breve

A cura del Coordinamento Generale
Statistico Attuariale

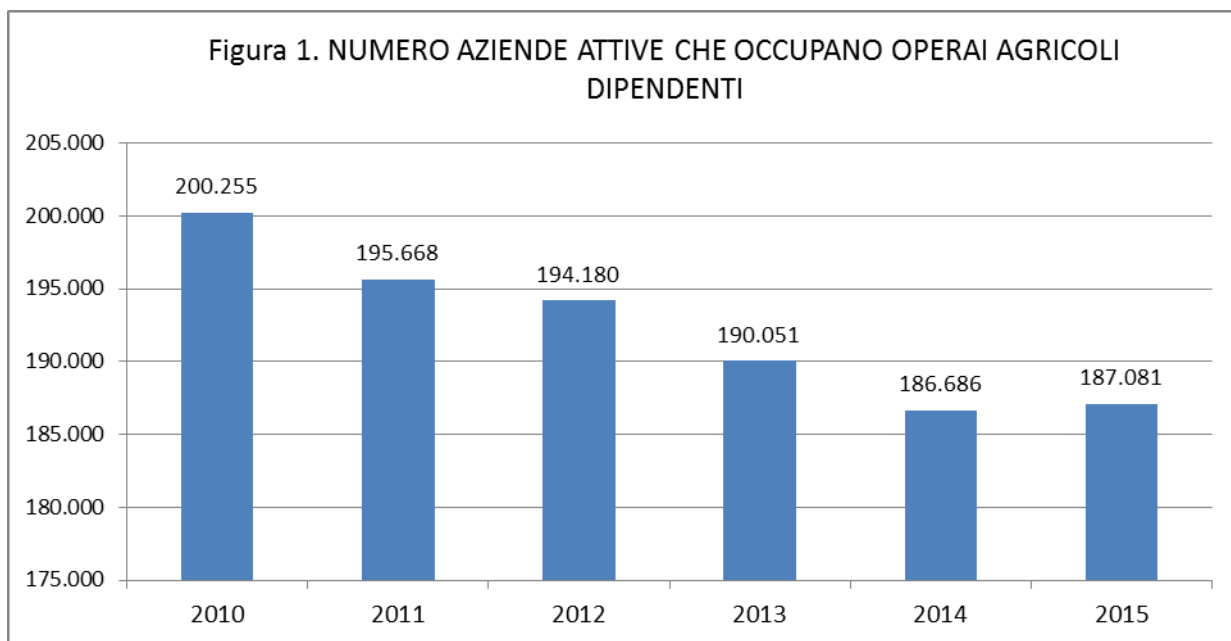
Ottobre 2016

Anno 2015

MONDO AGRICOLO

OPERAI AGRICOLI DIPENDENTI

Il numero di aziende che occupano operai agricoli dipendenti è passato da 186.686 dell'anno 2014 a 187.081 del 2015, registrando un lieve incremento pari allo +0,2%, in controtendenza con il trend degli ultimi anni; infatti dal 2010 al 2014 il numero di aziende è diminuito complessivamente del -6,8%.

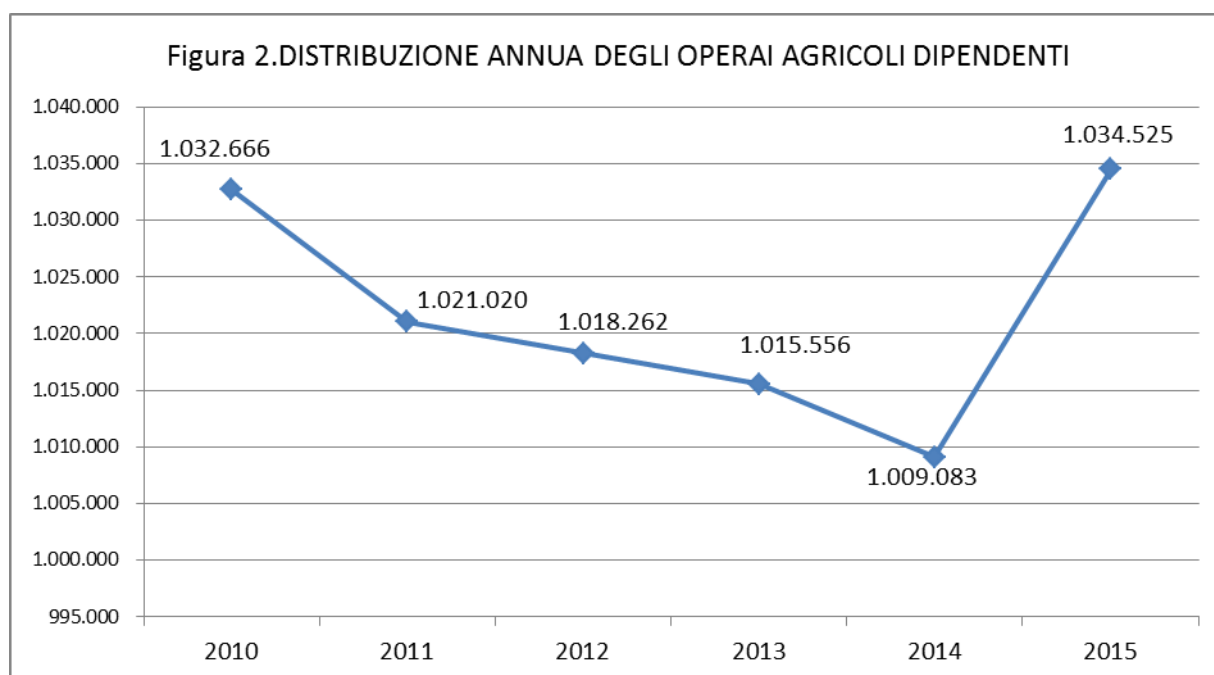


A livello regionale, nell'ultimo anno, il maggior incremento si registra in Molise con un +6,0%, mentre tra le regioni in controtendenza, si evidenziano il Campania (-4,6%) e la Calabria (-2,1%).

**Prospetto 1. NUMERO DI AZIENDE CHE OCCUPANO OPERAI AGRICOLI DIPENDENTI
PER REGIONE E ANNO**

Regione	Anno					
	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Piemonte	6.968	7.044	7.217	7.246	7.258	7.394
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	374	386	424	437	428	424
Liguria	1.563	1.531	1.588	1.562	1.542	1.572
Lombardia	9.620	9.801	10.054	10.022	9.851	9.796
Trentino-Alto-Adige	7.220	7.392	7.488	7.728	7.897	7.962
Veneto	7.778	7.779	8.221	8.246	8.206	8.269
Friuli-Venezia Giulia	1.755	1.748	1.849	1.862	1.882	1.884
Emilia-Romagna	13.050	13.179	13.178	13.058	13.015	12.917
Toscana	8.513	8.388	8.517	8.430	8.087	8.380
Umbria	2.428	2.393	2.378	2.438	2.400	2.422
Marche	2.465	2.446	2.516	2.516	2.516	2.530
Lazio	7.412	7.678	7.968	7.834	7.747	7.833
Abruzzo	2.335	2.322	2.448	2.508	2.446	2.573
Molise	863	880	923	939	946	1.003
Campania	19.083	17.395	15.932	14.813	13.723	13.091
Puglia	36.319	35.712	35.682	34.856	34.429	35.078
Basilicata	3.944	3.891	3.865	3.749	3.622	3.577
Calabria	32.630	31.512	30.302	28.968	28.163	27.585
Sicilia	30.641	28.998	28.612	28.066	27.804	27.909
Sardegna	5.294	5.193	5.018	4.773	4.724	4.882
Totale	200.255	195.668	194.180	190.051	186.686	187.081
Nord Ovest	18.525	18.762	19.283	19.267	19.079	19.186
Nord Est	29.803	30.098	30.736	30.894	31.000	31.032
Centro	20.818	20.905	21.379	21.218	20.750	21.165
Sud	95.174	91.712	89.152	85.833	83.329	82.907
Isole	35.935	34.191	33.630	32.839	32.528	32.791

Il numero di operai agricoli dipendenti passa da 1.009.083 del 2014 a 1.034.525 del 2015, con un incremento di circa 25.400 lavoratori, pari a +2,5%, in controtendenza con il trend degli ultimi anni.



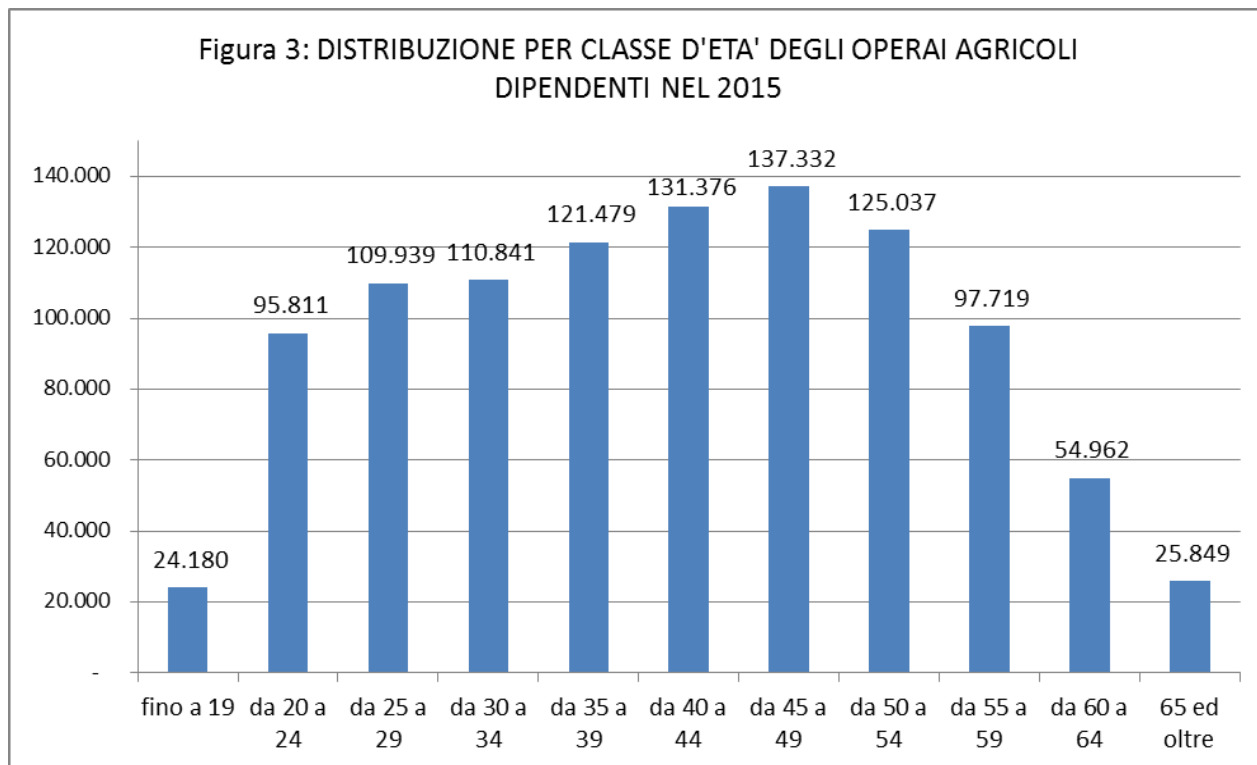
La distribuzione territoriale degli operai agricoli dipendenti, in base al luogo di lavoro, nell'anno 2015 evidenzia che il Sud è l'area geografica che, con il 40,9%, presenta il maggior numero di lavoratori, seguita dal Nord-est con il 20,8%, dalle Isole con il 17,0%, dal Centro con il 12,1% e dal Nord-ovest con il 9,3%.

Prospetto 2: NUMERO DI OPERAI AGRICOLI DIPENDENTI PER REGIONE
ANNI 2014-2015

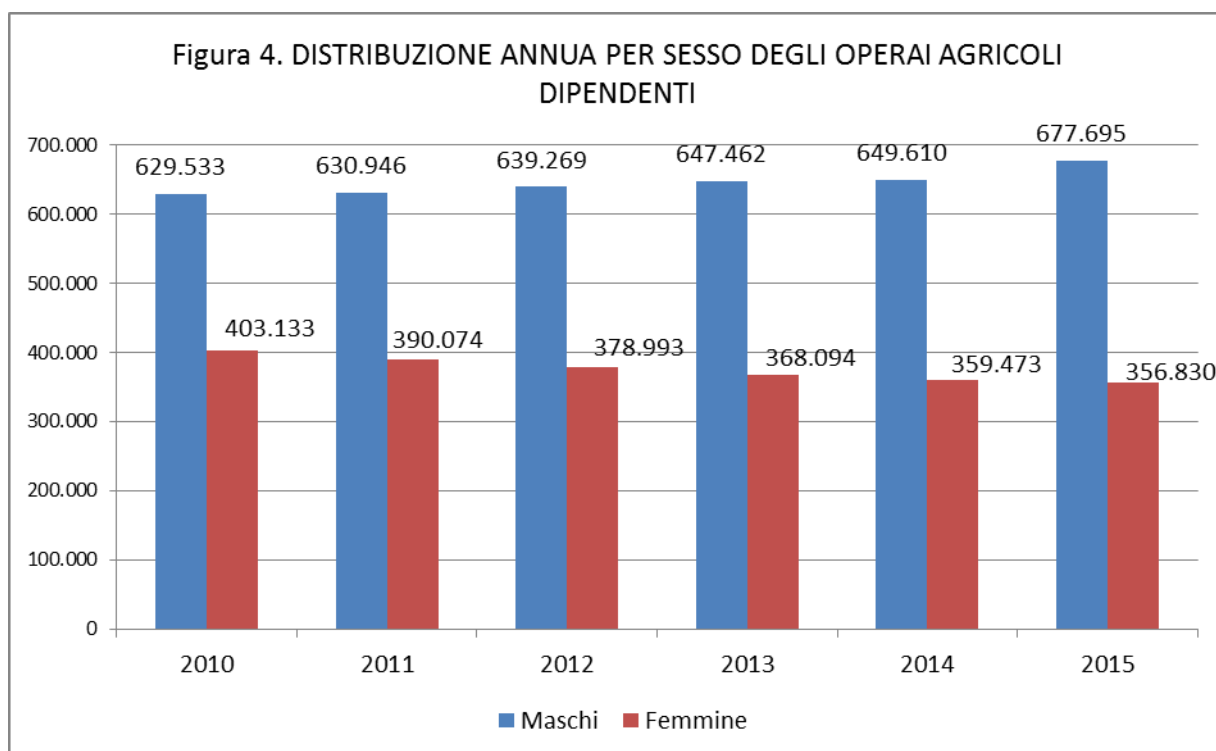
Regione	Anno		Variazione % 2015/2014
	2014	2015	
Piemonte	35.996	36.884	2,5%
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1.874	1.851	-1,2%
Liguria	5.626	5.873	4,4%
Lombardia	49.812	51.250	2,9%
Trentino-Alto-Adige	53.215	52.798	-0,8%
Veneto	56.406	57.647	2,2%
Friuli-Venezia Giulia	12.643	13.114	3,7%
Emilia-Romagna	90.578	91.285	0,8%
Toscana	50.033	55.432	10,8%
Umbria	12.590	13.218	5,0%
Marche	14.780	15.133	2,4%
Lazio	38.896	41.303	6,2%
Abruzzo	16.214	17.638	8,8%
Molise	4.733	5.093	7,6%
Campania	69.424	69.267	-0,2%
Puglia	181.443	185.820	2,4%
Basilicata	27.024	27.436	1,5%
Calabria	117.921	117.736	-0,2%
Sicilia	147.820	150.995	2,1%
Sardegna	22.055	24.752	12,2%
Italia	1.009.083	1.034.525	2,5%
Nord Ovest	93.308	95.858	2,7%
Nord Est	212.842	214.844	0,9%
Centro	116.299	125.086	7,6%
Sud	416.759	422.990	1,5%
Isole	169.875	175.747	3,5%

A livello regionale, nell'ultimo anno, il numero di operai agricoli dipendenti aumenta, in modo particolare in Sardegna (+12,2%), in Toscana (+10,8%) e in Abruzzo (+8,8%), mentre diminuisce in Valle d'Aosta (-1,2%), Trentino Alto Adige (-0,8%), Campania e Calabria (-0,2%).

Le regioni in cui si concentra il maggior numero di lavoratori sono la Puglia (18,0%), la Sicilia (14,6%) e la Calabria (11,4%).



La classe d'età con maggior frequenza nel 2015 risulta essere quella '45-49 anni', in cui si trova il 13,3% dei lavoratori. Nelle classi d'età da 50 anni in poi si concentra il 29,3% dei lavoratori.



Dal 2010 al 2015 la composizione per genere fa registrare un decremento della percentuale di donne sul totale dei lavoratori dal 39,0% al 34,5%.

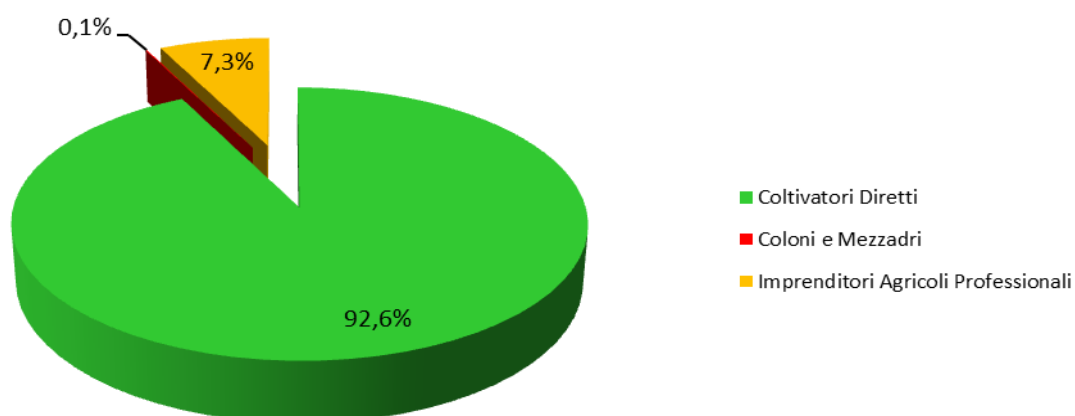
LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI

Il numero di lavoratori agricoli autonomi passa da 460.133 del 2014 a 456.022 del 2015, con una diminuzione di circa 4.110 lavoratori, pari al -0,9%; tra le categorie di lavoratori autonomi, l'unica in aumento risulta essere quella degli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP), che passa da 31.986 ai 33.341, con un incremento pari al +4,2%.

Prospetto 4. DISTRIBUZIONE ANNUA PER CATEGORIA DEL NUMERO DI LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI

Anno	Coltivatori Diretti	Coloni e Mezzadri	Imprenditori Agricoli Professionali	Totale
2010	453.143	794	24.379	478.316
2011	445.024	711	26.783	472.518
2012	438.798	640	29.019	468.457
2013	434.277	565	30.632	465.474
2014	427.661	486	31.986	460.133
2015	422.258	423	33.341	456.022

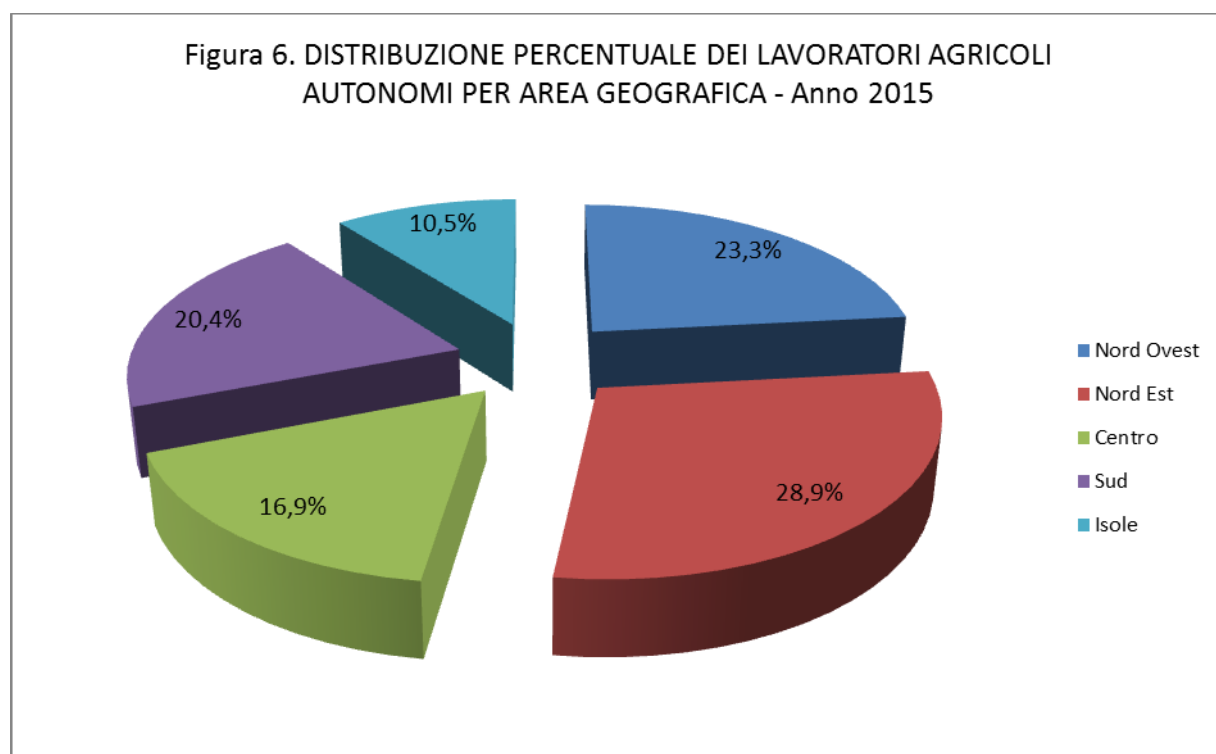
Figura 5. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER CATEGORIA DEI LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI NEL 2015



Dal 2010 i Coltivatori Diretti hanno avuto un continuo andamento decrescente, passando dai 453.143 lavoratori del 2010 ai 427.258 del 2015, facendo registrare una diminuzione complessiva pari a -6,8%. Tale categoria continua ad essere, comunque, nettamente prevalente, rappresentando il 92,6% del totale del 2015.

I Coloni e Mezzadri, trattandosi di un gruppo chiuso in ingresso, presentano un andamento decrescente ancora più accentuato, passando dai 794 del 2010 ai circa 400 del 2015, con una diminuzione complessiva pari al -46,7%.

Gli Imprenditori Agricoli Professionali, invece, evidenziano un trend in continua crescita passando dai 24.379 lavoratori del 2010 ai 33.341 del 2015, facendo registrare un incremento pari al +36,8%.



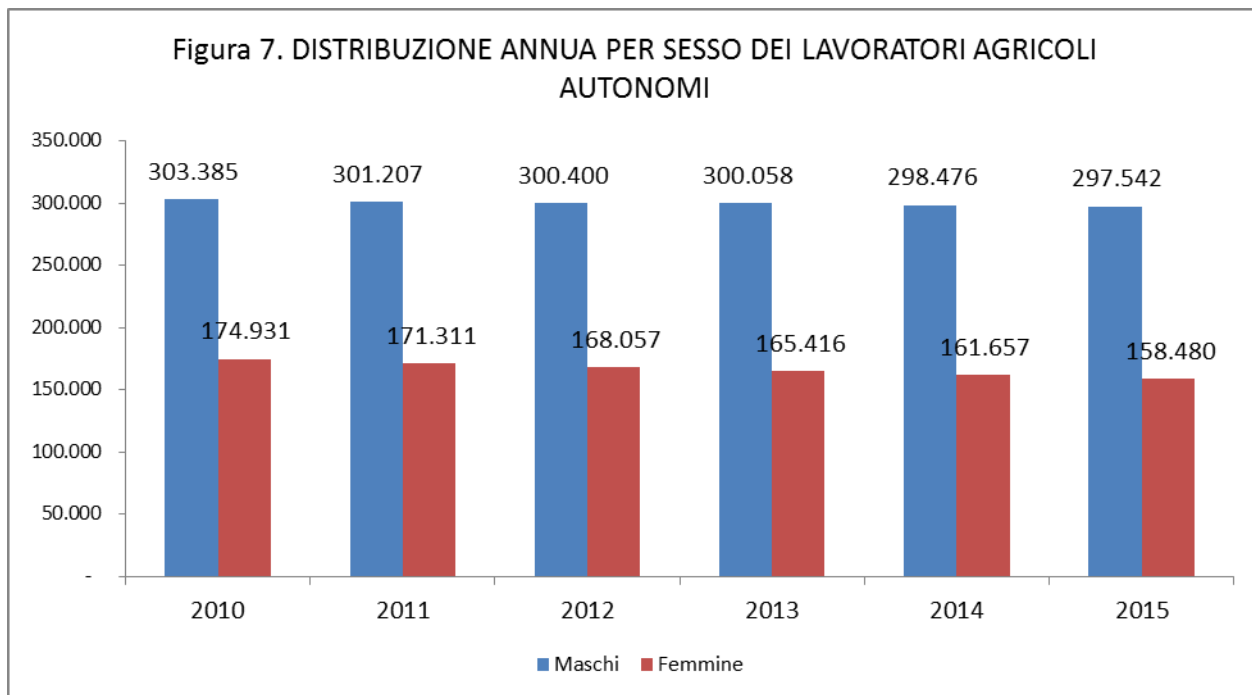
A livello territoriale nel 2015, più della metà dei lavoratori agricoli autonomi (52,2%) si trovano nelle regioni del Nord. In particolare il Nord-est è l'area geografica che, con il 28,9%, presenta il maggior numero di lavoratori, seguita dal Nord-ovest con il 23,3%, dal Sud con il 20,4%, dal Centro con il 16,9% e dalle Isole con il 10,5%.

Con riferimento alla distribuzione regionale, in Piemonte si concentra la maggior parte dei lavoratori agricoli autonomi con 50.514 pari al 11,1%, seguono il Veneto con 48.877 (10,7%), l'Emilia Romagna con 46.132 (10,1%) e la Lombardia con 44.934 (9,9%).

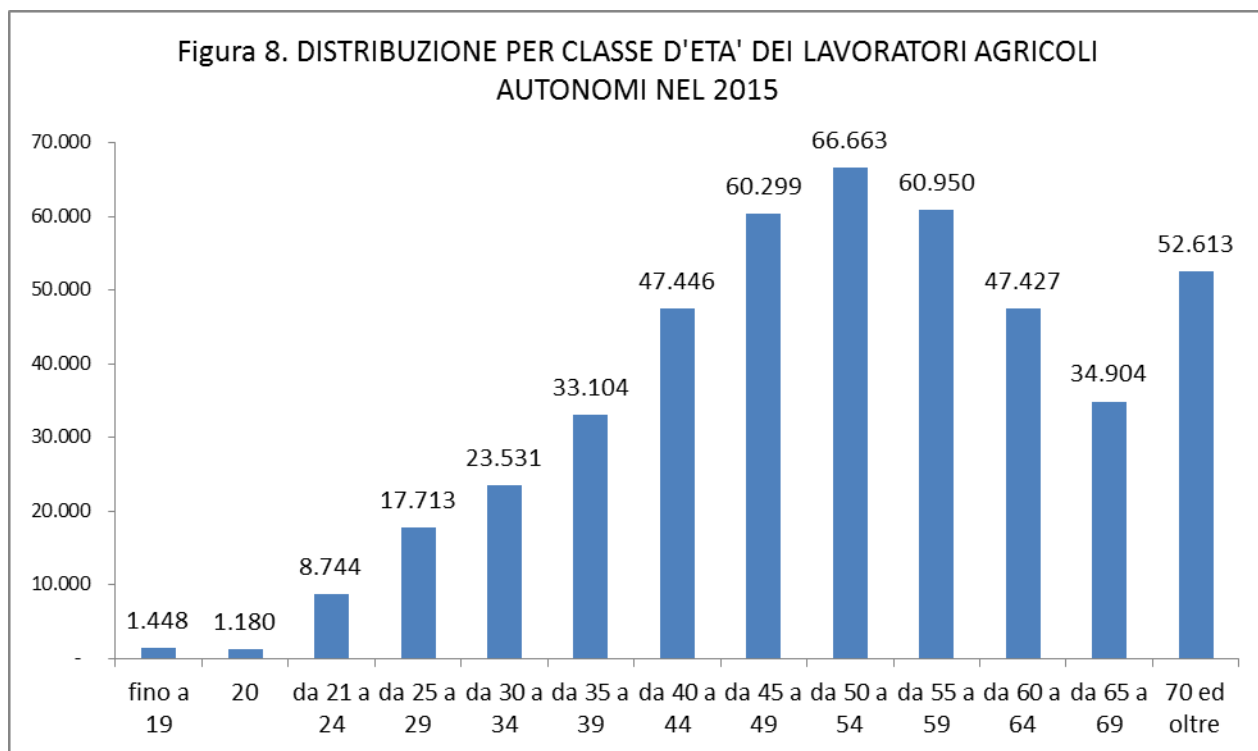
Prospetto 5: NUMERO DI LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI PER REGIONE E SESSO
Anno 2015

Regione	Sesso		Totale
	Maschi	Femmine	
Piemonte	33.079	17.435	50.514
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	956	683	1.639
Liguria	5.125	3.811	8.936
Lombardia	32.626	12.308	44.934
Trentino-Alto-Adige	17.623	10.351	27.974
Veneto	33.110	15.767	48.877
Friuli-Venezia Giulia	5.716	3.085	8.801
Emilia-Romagna	32.705	13.427	46.132
Toscana	17.251	11.640	28.891
Umbria	4.560	3.331	7.891
Marche	9.952	6.260	16.212
Lazio	13.894	10.289	24.183
Abruzzo	6.999	6.670	13.669
Molise	3.245	3.087	6.332
Campania	16.569	12.399	28.968
Puglia	18.426	8.783	27.209
Basilicata	5.012	3.271	8.283
Calabria	5.783	2.882	8.665
Sicilia	17.715	7.888	25.603
Sardegna	17.196	5.113	22.309
Italia	297.542	158.480	456.022
Nord Ovest	71.786	34.237	106.023
Nord Est	89.154	42.630	131.784
Centro	45.657	31.520	77.177
Sud	56.034	37.092	93.126
Isole	34.911	13.001	47.912

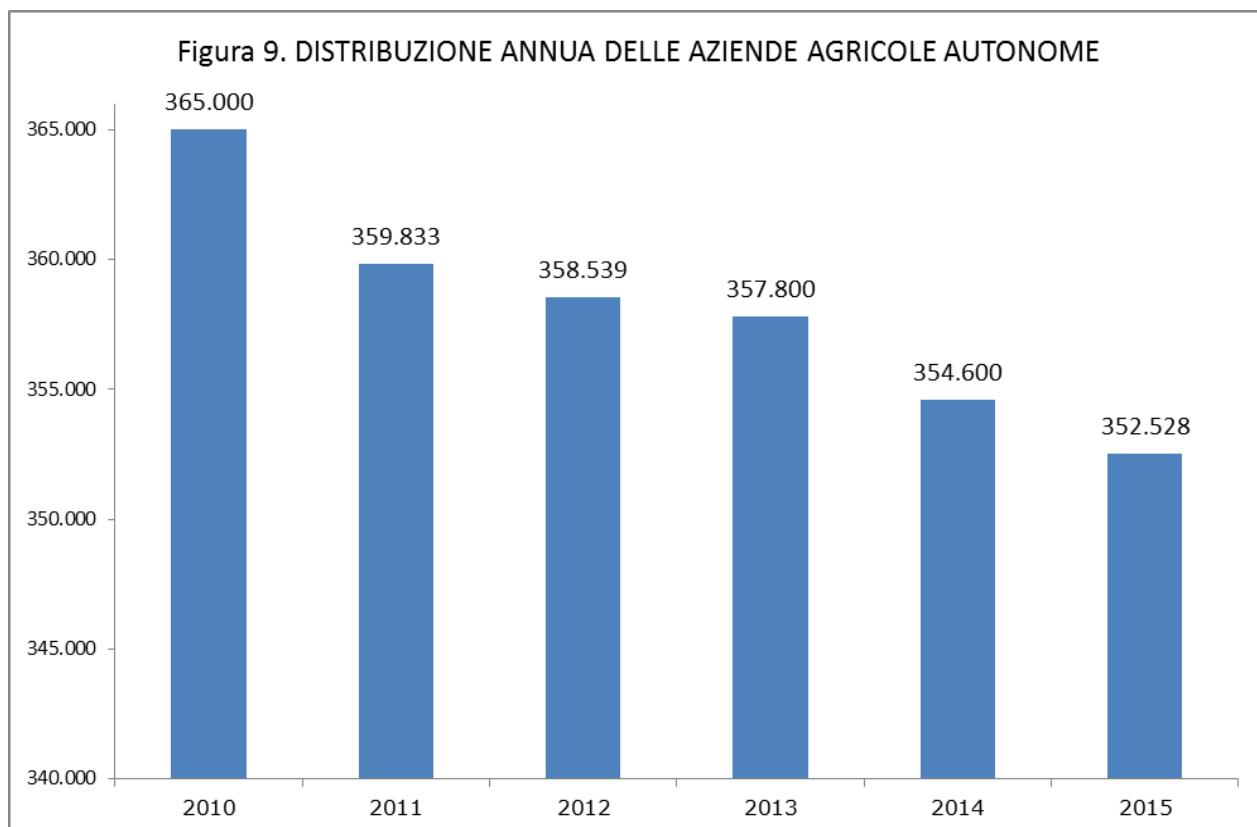
Nell'ultimo anno la composizione per genere tra i lavoratori fa registrare una prevalenza maschile pari al 65,2%, con 297.542 lavoratori.



La classe d'età modale nel 2015 risulta essere quella '50-54 anni', con 66.663 lavoratori pari al 14,6% del totale. Nelle classi d'età da 55 anni in poi si concentra il 43,0% dei lavoratori agricoli autonomi. L'età media dei lavoratori fa registrare un aumento, passando da 52,2 del 2014 ai 52,6 anni del 2015.



Il numero di aziende agricole autonome è passato da 354.600 dell'anno 2014 a 352.528 del 2015, registrando una lieve diminuzione, pari a -0,6%. Nel periodo 2010-2015 il numero di aziende agricole autonome è diminuito di quasi 12.500 unità, con un decremento pari al -3,4%.



A livello regionale, nell'ultimo anno, il numero di aziende agricole autonome aumenta in Puglia (+2,3%) ed in Calabria (+0,7%); mentre le regioni in cui si registra il maggior decremento sono Abruzzo (-2,7%), Liguria (-2,4%) e Molise (-2,3%).

Prospetto 6. NUMERO DI AZIENDE AGRICOLE AUTONOME PER REGIONE E ANNO

Regione	Anno					
	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Piemonte	38.638	37.538	36.848	36.117	35.460	34.929
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1.406	1.335	1.309	1.286	1.268	1.253
Liguria	8.619	8.352	8.199	7.946	7.724	7.542
Lombardia	29.801	29.280	29.195	28.958	28.749	28.601
Trentino-Alto-Adige	17.202	16.970	16.869	16.754	16.616	16.528
Veneto	32.828	32.338	32.047	33.408	33.059	32.808
Friuli-Venezia Giulia	6.482	6.410	6.327	6.368	6.345	6.340
Emilia-Romagna	34.328	34.099	33.436	32.829	32.245	31.978
Toscana	23.631	23.337	23.440	23.218	22.860	22.912
Umbria	6.905	6.727	6.628	6.550	6.440	6.383
Marche	14.270	13.719	13.468	13.236	12.982	12.804
Lazio	21.955	21.284	21.171	20.760	20.551	20.457
Abruzzo	13.490	13.207	12.854	12.537	12.251	11.926
Molise	6.600	6.342	6.137	5.955	5.752	5.617
Campania	27.794	27.677	27.614	27.652	27.393	26.950
Puglia	21.991	22.216	22.916	23.397	23.999	24.561
Basilicata	7.952	7.729	8.066	8.041	7.905	7.779
Calabria	7.295	7.592	7.966	8.414	8.397	8.456
Sicilia	22.763	22.839	23.360	23.737	23.966	24.017
Sardegna	21.050	20.842	20.689	20.637	20.638	20.687
Totale	365.000	359.833	358.539	357.800	354.600	352.528
Nord Ovest	78.464	76.505	75.551	74.307	73.201	72.325
Nord Est	90.840	89.817	88.679	89.359	88.265	87.654
Centro	66.761	65.067	64.707	63.764	62.833	62.556
Sud	85.122	84.763	85.553	85.996	85.697	85.289
Isole	43.813	43.681	44.049	44.374	44.604	44.704



GLOSSARIO

Operaio agricolo dipendente: è un lavoratore dipendente che presta la propria opera manuale, dietro corrispettivo, per la coltivazione di fondi o allevamento di bestiame e per attività connesse a favore di una azienda agricola o di altro soggetto che svolge attività agricola. In particolare si distinguono in Operai a Tempo Determinato (OTD) e Operai a Tempo Indeterminato (OTI).

Un OTD, detto anche bracciante agricolo o giornaliero di campagna, viene assunto per l'esecuzione di lavori di breve durata, a carattere saltuario per compiere una fase lavorativa o in sostituzione di operai per i quali esiste il diritto di conservazione del posto.

Un OTI, detto anche salariato fisso, viene assunto con un contratto di lavoro senza scadenza.

Lavoratore agricolo autonomo: è un imprenditore agricolo che esercita un'attività diretta alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, all'allevamento di animali e attività connesse (art.1 del Decreto Legislativo n.228/2001).

La peculiarità dell'imprenditore agricolo, quindi, è data dal particolare contenuto del tipo di attività economica organizzata e mirata alla produzione di beni.

In particolare si distinguono in: Coltivatori Diretti, Coloni e Mezzadri e Imprenditori Agricoli Professionali.

I Coltivatori Diretti sono proprietari, affittuari, usufruttuari, pastori e assegnatari di fondi, nonché appartenenti ai rispettivi nuclei familiari che, direttamente e abitualmente, si dedicano alla coltivazione dei fondi, all'allevamento del bestiame e allo svolgimento delle attività connesse.

I Coloni e Mezzadri sono coloro che svolgono attività agricola sulla base di rapporti di natura associativa, scaturenti da contratti di mezzadria, colonia e soccida. Detti contratti, con l'entrata in vigore della legge 203/82, sono stati vietati e pertanto sono in via di estinzione.

Un Imprenditore Agricolo Professionale viene considerato colui che, in possesso di conoscenze e competenze professionali, dedichi all'attività agricola di impresa, direttamente o in qualità di socio, almeno il 50% del proprio tempo di lavoro complessivo e che ricavi dalle attività medesime, almeno il 50% del proprio reddito globale da lavoro (25% per le aziende ubicate in zone svantaggiate di cui all'art. 17 del reg. CE n.1257/99).

Azienda agricola autonoma: è rappresentata dal lavoratore agricolo autonomo con figura di titolare. Esistono anche figure di collaboratori del titolare che lavorano nella stessa azienda agricola.

Area geografica: suddivisione geografica del territorio. Per l'Italia può articolarsi in: Nord-ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria); Nord-est (Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli- Venezia Giulia, Emilia-Romagna); Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio); Sud (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria); Isole (Sicilia, Sardegna).